

## *Escursione 11 Febbraio 2018*

### **“Ciaspolenta” al rifugio Sebastiani (2102 m)**

**Accompagnatori: A. Ciprari, D. Mocci, A. Cianca, C.B. Febbo, L. Galli**

Una settimana prima della partenza già sono terminati i 25 posti messi a disposizione dal rifugio Sebastiani.

La domanda è: sarà la polenta ad attirare l'interesse dei soci oppure la ciaspolata? La risposta sta nel binomio.



Se l'anno scorso ci eravamo riproposti di rimettere in programma la gita... Per il futuro si è parlato di organizzare addirittura un pullman con un possibile doppio turno al rifugio, magari con la possibilità per i più volenterosi di salire al vicino Costone.

In 48 ci ritroviamo puntali al parcheggio del rifugio Alantino.

La temperatura segna -10. Ma la giornata si preannuncia perfetta. Non una nube né tanto meno la prevista nebbia mattutina. Campo felice è tale... felice.

Tuttavia il pensiero è turbato. Difficile farsi una ragione per i due sci alpinisti che appena una settimana fa sono morti proprio qui. A causa di una valanga. Anche oggi come una settimana fa il pericolo valanghe stimato dal servizio MeteoMont da 3. Moderato.



Il nostro percorso però è fuori da ogni insidia.

Oggi l'obbiettivo è passare una domenica in compagnia in serenità senza sfide adrenaliniche.



Con questo stato d'animo ci si incammina verso il rifugio Sebastiani.

Gli "anziani" della sezione ricordano che 35 anni fa la prima gita del CAI di Palestrina è stata fatta proprio qui. Un motivo in più per essere qui oggi.....in un ambiente incantato.

Dopo l'appello di rito . il gruppone muove i primi passi. Tutto è bianco. Spunta solo qualche sperone di roccia .



La miniera di bauxite quindi la fascia di bosco e finalmente la vista del panettone bianco del costone che prosegue sulla destra con la bellissima parete rocciosa. Il gruppo è fisiologicamente lungo e nel bianco risalta.



Oggi per qualcuno è la prima volta con le ciaspole ai piedi.

Per altri è la prima uscita CAI.

Abbiamo il piacere di avere con noi anche un ragazzo di 12 anni del gruppo giovanile della sezione. Il futuro.

Al rifugio sembra quasi di essere alla cena sociale. Siamo veramente tanti.

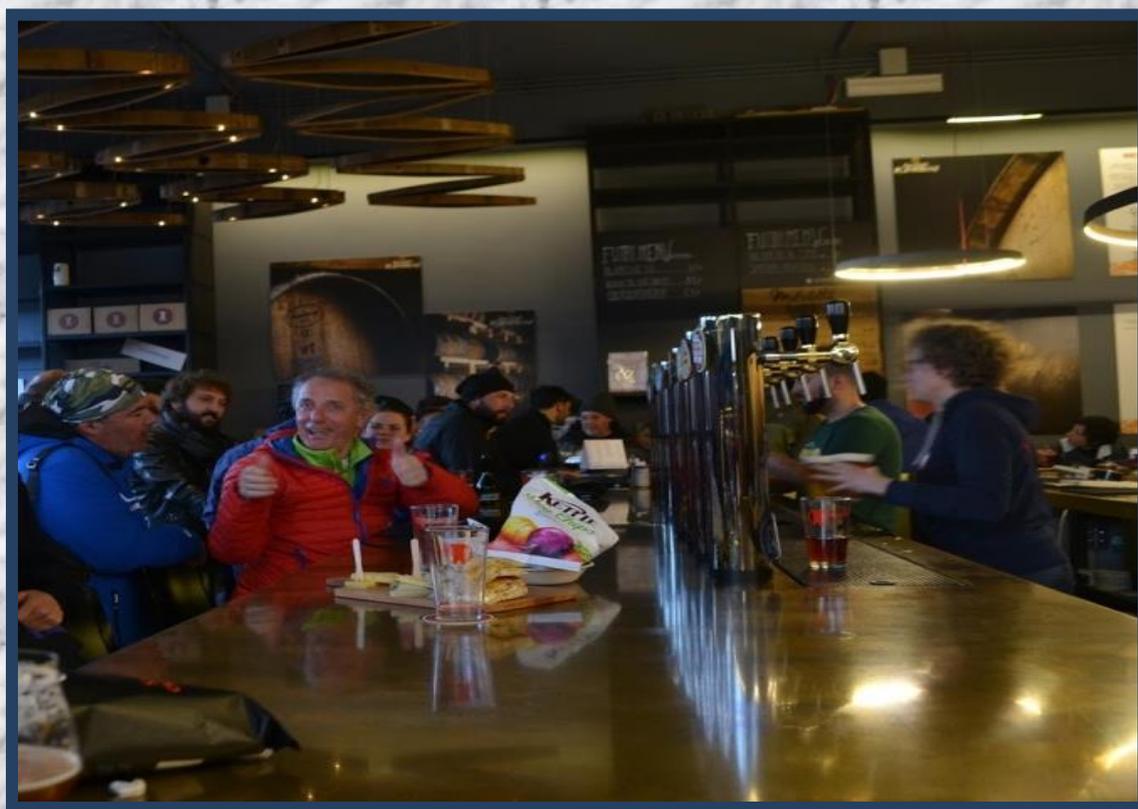
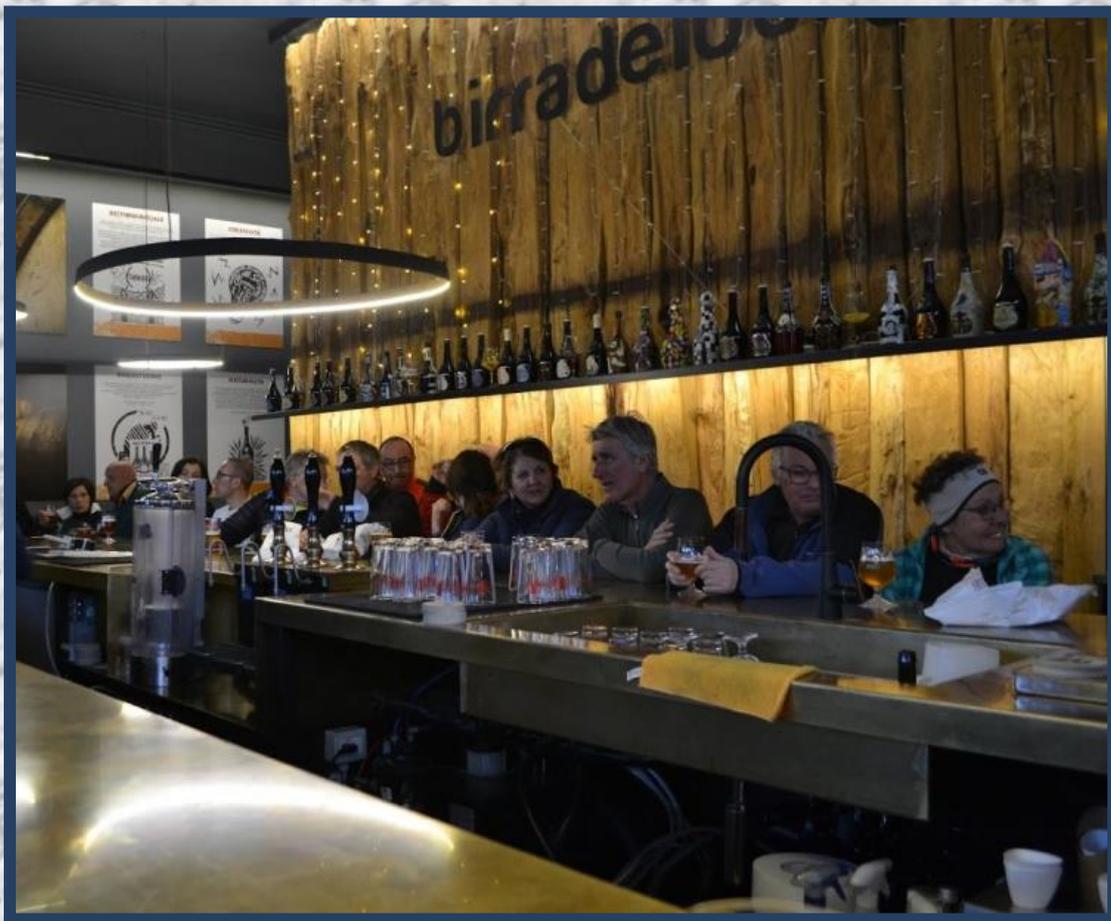
È una festa.

La polenta con spuntature e salsiccia accompagnata dal vino rosso prevista dal menù ci rigenera. La convivialità è aiutata dalle diverse bottiglie portate negli zaini. Menzione speciale va al gruppo di Olevano che non può tradire la vocazione DOCG.



Un grazie ai ragazzi del rifugio e a chi si è riportato giù i sacchi dell'immondizia.

Si ritorna alle macchine e via tutti a Borgorose per un saluto e una birra del borgo a chiusura di una bella domenica.



Alla prossima ciaspolenta

*Agapito Ciprari*